ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni fino a 5.000 abitanti

COMUNE DI MONTEU ROERO (CN)

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2009-2013
forma semplificata per comuni fino a 6.000 abitanti
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.
In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.
L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2009: **1671**
Popolazione residente al 31-12-2010: **1672**
Popolazione residente al 31-12-2011: **1668**
Popolazione residente al 31-12-2012: **1642**
Popolazione residente al 31-12-2013: **1650**

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	SANDRI Michele	08/06/2009
Vicesindaco	BOETTI Giuseppe	18/06/2009
Assessore	MORETTI Oddino	19/06/2009
Assessore	MORETTI Giovanni	18/06/2009
Assessore	ROSSO Paolo	22/06/2009

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	SANDRI Michele	08/06/2009
Consigliere	BORDONE Bernardino	08/06/2009
Consigliere	BREZZO Giuseppe	08/06/2209
Consigliere	BURATTO Lorenzo	08/06/2009
Consigliere	BUSSO Mario	08/06/2009
Consigliere	FERRERO Carlo	08/06/2009
Consigliere	NEGRO Daniele	08/06/2009
Consigliere	NOVARINO Mario	08/06/2009
Consigliere	OCCHETTI Luca	08/06/2009

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

SERVIZI PRESENTI

- SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE
- SERVIZIO FINANZIARIO
- SERVIZIO PERSONALE
- SERVIZIO TRIBUTI
- SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

- SERVIZIO MANUTENZIONE GESTIONE E CONSERVAZIONE PATRIMONIO COMUNALE – EDILIZIA PUBBLICA-
- SERVIZIO VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE
- SERVIZI SCOLASTICI, CULTURALIE E SOCIALI
- SERVIZI DEMOGRAFICI – POLIZIA AMMINISTRATIVA E COMMERCIO - AGRICOLTURA

Direttore: DOTT.SSA DI NAPOLI ANNA MARIA

Segretario: DOTT.SSA DI NAPOLI ANNA MARIA

Numero dirigenti: NON E' PRESENTE

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 6

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'ENTE ATTUALMENTE NON E' COMMISSARIATO E NON LO E' STATO NEL PERIODO DEL MANDATO

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-*ter* e 243-*quinques* del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ENTE NON HA DICHIARATO DISSESTO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 244 DEL TUEL, O PREDISSESTO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 243-BIS DEL TUEL, NEL PERIODO DEL MANDATO

1.6. Situazione di contesto interno/esterno[1]:

L'ente durante il periodo del mandato 2009/2013 non ha riscontrato criticità per alcun settore.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Ogni anno l'ente predispone e certifica il modello di cui al decreto ministeriale 18 febbraio 2013 per la "Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario".

L'Ente attualmente (Certificazione Rendiconto al bilancio 2012) risulta fuori dal parametro n. 2 *"Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui art.2 del D.Lgs 23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della l. 24/12/228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà"*

Risultano rientrare nella soglia tutti gli altri parametri, pertanto l'ente non si trova in condizione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 242 del Tuoel.

[1] Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa[2]:

ANNO 2010

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 08/04/2010 " Art. 3 comma 55 L. 44/07 Finanziaria 2008. Regolamento per incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza. Adeguamento alla L. 133/08 di conversione D.L. 112/08**

  Per effetto dei limiti introdotti della Art. 3 comma 55 L. 44/07 Finanziaria 2008 si approva il regolamento relativo agli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza.

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 08/04/2010 " Regolamento per il funzionamento delle commissioni locale del paesaggio"**

  Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n° 32 del 01 Dicembre 2008, ogni Comune, nei procedimenti relativi all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, potrà emettere il provvedimento abilitativo previo parere positivo espresso dalla Commissione locale per il paesaggio. Considerato che i Comuni che non avranno istituito e disciplinato la Commissione locale per il paesaggio, non potranno esercitare le funzioni paesaggistiche fino ad oggi esercitate dalla Legge Regionale n° 20/1989

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 08/04/2010 "Regolamento comunale per la cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri"**

  In applicazione delle norme di seguito elencate si approva il "Regolamento comunale per la cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri":
  testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni ed aggiunte;
  D.P.R.3 novembre 2000, n. 396, recante: "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127" e successive modificazioni;
  D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, recante: "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria" e successive modificazioni;
  legge 30 marzo 2001, n. 130, recante: "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri",
  legge regionale – Piemonte – 31 ottobre 2007, n. 20, recante: "Disposizioni in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri",

ANNO 2011

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 06/09/2011"Regolamento dei lavori, servizi e beni in economia. Modificazione"**

  Si Si modifica il regolamento di cui sopra nel seguente modo:

Art. 11 – PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN COTTIMO
(VECCHIO TESTO)

1. Quando è scelta la forma di esecuzione mediante cottimo, il Responsabile del procedimento attiva l'affidamento – con procedura negoziata – nei confronti di idonea impresa, nel rispetto delle tipologie degli interventi individuate ai precedenti art. 6,7 e 8 e fermo restando i limiti d'importo di cui all'art. 2.
2. Per i lavori di importo inferiore a 40.000 Euro, e per le forniture e i servizi di importo inferiore a 20.000 Euro si può procedere anche con affidamento diretto rivolto ad una sola ditta.
3. In tutti i casi in cui l'importo dei lavori, servizi e forniture in economia da eseguirsi per cottimo sia superiore agli importi di cui al precedente comma, si procede attraverso indagine di mercato fra almeno cinque imprese, ove possibile in possesso dei prescritti requisiti di qualificazione.
4. In quest'ultimo caso l'indagine di mercato può avvenire attraverso gara informale da esperirsi mediante richiesta di presentazione disponibilità ed offerta in busta chiusa – oppure comunicata tramite fax o posta informatica.

Art. 11 – PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN COTTIMO
(NUOVO TESTO)

1. Quando è scelta la forma di esecuzione mediante cottimo, il Responsabile del procedimento attiva l'affidamento – con procedura negoziata – nei confronti di idonea impresa, nel rispetto delle tipologie degli interventi individuate ai precedenti art. 6,7 e 8 e fermo restando i limiti d'importo di cui all'art. 2.
2. Per i lavori di importo inferiore a 40.000 Euro, e per le forniture e i servizi di importo inferiore a 40.000 Euro si può procedere anche con affidamento diretto rivolto ad una sola ditta.
3. In tutti i casi in cui l'importo dei lavori, servizi e forniture in economia da eseguirsi per cottimo sia superiore agli importi di cui al precedente comma, si procede attraverso indagine di mercato fra almeno cinque imprese, ove possibile in possesso dei prescritti requisiti di qualificazione.
4. In quest'ultimo caso l'indagine di mercato può avvenire attraverso gara informale da esperirsi mediante richiesta di presentazione disponibilità ed offerta in busta chiusa – oppure comunicata tramite fax o posta informatica.

Art. 19 – GARANZIE
(VECCHIO TESTO)

[2] Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

1. I soggetti affidatari sono esonerati dalla costituzione della garanzia fideiussoria per tutti gli affidamenti di lavori di importo fino a Euro 40.000,00.
2. Salvo esplicita previsione da parte del responsabile del procedimento, i soggetti affidatari sono esonerati dalla costituzione delle assicurazioni di cui all'articolo 113 del Codice, per tutti gli affidamenti di lavori di importo fino a Euro 40.000,00, e per forniture di beni e servizi fino ad Euro 20.000 a condizione che siano comunque muniti di polizza generica di responsabilità civile.

Art. 19 – GARANZIE
(NUOVO TESTO)

1. I soggetti affidatari sono esonerati dalla costituzione della garanzia fideiussoria per tutti gli affidamenti di lavori di importo fino a Euro 40.000,00.
2. Salvo esplicita previsione da parte del responsabile del procedimento, i soggetti affidatari sono esonerati dalla costituzione delle assicurazioni di cui all'articolo 113 del Codice, per tutti gli affidamenti di lavori di importo fino a Euro 40.000,00, e per forniture di beni e servizi fino ad Euro 40.000 a condizione che siano comunque muniti di polizza generica di responsabilità civile.

Art. 20 – VERIFICA E COLLAUDO
(VECCHIO TESTO)

1. Tutti gli interventi in economia sono soggetti a collaudo o attestazione di regolare esecuzione entro venti giorni dall'acquisizione; per interventi di importo fino a euro 40.000,00, il collaudo può essere effettuato in forma sintetica anche a margine degli atti di liquidazione.
2. Il collaudo non è necessario per gli interventi di importo liquidato inferiore a euro 20.000,00 ed è sostituito dal nulla osta alla liquidazione.
3. Il collaudo è eseguito da soggetti nominati dal responsabile del procedimento, competenti in ragione dell'intervento da collaudare.

Art. 20 – VERIFICA E COLLAUDO
(NUOVO TESTO)

1. Tutti gli interventi in economia sono soggetti a collaudo o attestazione di regolare esecuzione entro venti giorni dall'acquisizione; per interventi di importo fino a euro 40.000,00, il collaudo può essere effettuato in forma sintetica anche a margine degli atti di liquidazione.
2. Il collaudo non è necessario per gli interventi di importo liquidato inferiore a euro 40.000,00 ed è sostituito dal nulla osta alla liquidazione.
3. Il collaudo è eseguito da soggetti nominati dal responsabile del procedimento, competenti in ragione dell'intervento da collaudare.

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 25/11/2011 "Stirano srl modifiche allo statuto. Perizia sul valore attribuito alla società. Provvedimenti"**

  Approvazione delle modifiche allo Statuto della Società Stirano srl con sede in Alba, Corso Nino Bixio, 8 e della perizia giurata redatta in data 06 settembre 2011 dal Dott. GianLuca Zampedri, relativa al valore attribuito alla Società Stirano S.r.l.,

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 25/11/2011 "Variazione Statuto dell'Unione di Comunità Collinare denominata: Roero: Tartufo ed Arneis"**
  Si modifica il regolamento di cui sopra nel seguente modo:

Art. 5 – Funzioni (Vecchio testo)

L'Unione, esercita, in luogo e per conto di tutti i Comuni partecipanti, le seguenti funzioni e servizi:

Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, relativamente ai seguenti servizi:
Servizio controllo di gestione;
Servizio gestione entrate tributarie e servizi fiscali;
Servizio tecnico (ufficio studi e procedure amministrative, progettazione, direzione e collaudo lavori pubblici);
Servizio anagrafe, relativamente al rilascio della carta d'identità elettronica;
Servizio informatizzazione degli uffici e delle attività degli Enti associati;
Servizio nucleo di valutazione;
Servizio espropriativo;
Servizio Sportello Unico per le attività produttive.

Funzioni di polizia locale, relativamente ai seguenti servizi:
Servizio di polizia municipale;
Servizio di polizia amministrativa;
Servizio di polizia commerciale;

Funzioni di istruzione pubblica, relativamente ai seguenti servizi:
Servizi di trasporto scolastico;
Servizio di mensa scolastica;
Servizio di assistenza scolastica;

Funzioni nel settore sportivo, relativamente ai seguenti servizi:

Servizi gestione manifestazioni nel settore sportivo ricreativo;

Funzioni nel settore assistenziale;
Servizio Asilo Nido;

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente:
Servizi di protezione civile;
Servizio gestione catasto urbano e terreni;
Servizio edilizia residenziale pubblica;
Servizio di manutenzione della viabilità;

Funzioni nel campo dello sviluppo economico, relativamente ai seguenti servizi:
Servizio affissioni e pubblicità;
Servizio Fiere e Mercati;
Servizio relativo al commercio;
Servizio relativo all'agricoltura;
Servizio relativo all'artigianato.

Visto il comma 5 dell'art. 5 dello Statuto dell'Unione sopra denominata il quale stabilisce quanto segue:
L'Unione può svolgere ulteriori funzioni e servizi, previa deliberazione modificativa del presente Statuto, adottata dai Consigli Comunali con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro 30 giorni e le modifiche statutarie sono approvate se ottengono per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano a tutte le modifiche statutarie.

Art. 5 – Funzioni (Nuovo testo)

L'Unione, esercita, in luogo e per conto di tutti i Comuni partecipanti, le seguenti funzioni e servizi:

Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della presente legge, relativamente ai seguenti servizi:
Organi istituzionali, partecipazione e decentramento;
Segreteria generale, personale e organizzazione;
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
Ufficio Tecnico;
Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e servizio statistico;
Altri servizi generali;

Funzioni di polizia locale, relativamente ai seguenti servizi:
Polizia Municipale;
Polizia Commerciale;
Polizia Amministrativa;

Funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica, relativamente ai seguenti servizi:
Scuola materna;
Istruzione elementare;
Istruzione media;
Istruzione secondaria superiore;
Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi;

Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti, relativamente ai seguenti servizi:
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
Illuminazione pubblica e servizi connessi;
Trasporti pubblici locali e servizi connessi;

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente , fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato, relativamente ai seguenti servizi:
Urbanistica e gestione del territorio;
Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare;
Servizi di Protezione Civile;
Servizio idrico integrato;
Servizio smaltimento rifiuti;
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente;

Funzioni nel settore sociale, relativamente ai seguenti servizi:
Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori;
Servizi di prevenzione e riabilitazione;

Strutture residenziali e di ricovero per anziani;
Assistenza, beneficienza pubblica e servizi diversi alla persona;
Servizio necroscopico e cimiteriale;

Funzioni nel settore sportivo, relativamente ai seguenti servizi:
Servizio gestione manifestazioni nel settore sportivo ricreativo;

Funzioni nel campo dello sviluppo economico, relativamente ai seguenti servizi:
Servizio affissioni e pubblicità;
Servizio Fiere e Mercati;
Servizio relativo al commercio;
Servizio relativo all'agricoltura;
Servizio relativo all'artigianato;

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 23/12/2011 "Modifiche allo statuto dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero""**

Di prendere atto, approvandole, delle modifiche allo statuto della società consortile a responsabilità limitata "Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero", apportate dall'Assemblea della società stessa

ANNO 2012

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 27/04/2012 "Approvazione del Regolamento edilizio ai sensi dell'art. 3, c. 3 della L.R. n. 19/1999"**

In attuazione delle prescrizioni dell'art. 3 della L.R. 19/99, il Consiglio Regionale ha approvato il Regolamento Edilizio tipo.

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 27/04/2012 "Regolamento Comunale Imposta Municipale propria (IMU)"**

Con l' art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è stata istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale. In base agli art. 8 e 9 del D. Legs N. 23 del 14 marzo 2011.L'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015. L'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 27/04/2012 "Regolamento Comunale disciplinante l'aliquota addizionale comunale IRPEF. Variazione in diminuzione"**

Modifica al regolamento comunale per la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, istituita con D Lgs 28/09/1998 n. 360 e s.m.i. con il quale si determina, con decorrenza 01/01/2012, la nuova aliquota della citata addizionale, nella misura dello 0,5 punti percentuali, secondo il regolamento che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 27/04/2012 "Regolamento TARSU. Modificazioni"**

Il regolamento di cui sopra viene modificato nel seguente art.:

ART. 11
RIDUZIONI
(VECCHIO TESTO)

1. La tariffa ordinaria, su apposita istanza, viene ridotta del 30% per l'abitazione, il cui unico occupante sia nelle seguenti condizioni:
a) età, alla data dell'istanza, non inferiore ai 70 anni compiuti nell'anno di riferimento della tassazione;
b) la riduzione tariffaria è applicata sulla base di elementi e dati contenuti nella denuncia originaria, integrativa o di variazione o in successiva dichiarazione presentata e sottoscritta dal contribuente, nonché previa verifica dell'Ente che trattasi di unico occupante. Ai contribuenti non anagraficamente residenti è richiesta inoltre la dichiarazione sostitutiva di certificazione della composizione del nucleo familiare.

ART. 11
RIDUZIONI
(NUOVO TESTO)

1. La tariffa ordinaria, su apposita istanza, viene ridotta del 30% per l'abitazione, il cui unico occupante sia nelle seguenti condizioni:
a) età, alla data dell'istanza , non inferiore ai 70 anni compiuti nell'anno di riferimento della tassazione;
b) la riduzione tariffaria è applicata sulla base di elementi e dati contenuti nella denuncia originaria, integrativa o di variazione o in successiva dichiarazione presentata e sottoscritta dal contribuente, nonché previa verifica dell'Ente che trattasi di unico occupante. Ai contribuenti non anagraficamente residenti è richiesta inoltre la dichiarazione sostitutiva di certificazione della composizione del nucleo familiare.
c) la tariffa ordinaria viene ridotta del 10% per il contribuente che mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà si impegna ad auto-smaltire i rifiuti organici attraverso la pratica del compostaggio domestico; tenendo conto delle distanze tra le abitazioni allo scopo di non arrecare disturbo ai vicini, di non dare luogo all'emissione di odori molesti nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e del decoro;

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 27/04/2012 "Art. 37 del "Regolamento di Polizia Mortuaria. Modificazioni"**

ART. 37
(VECCHIO TESTO)

Tutte le concessioni amministrative per sepolture private, previste dall'articolo precedente, sono temporanee di durata novanta novennale, con decorrenza dalla data del contratto, e sono soggette al pagamento delle tariffe in vigore.
Non possono essere fatte concessioni di aree per sepolture private a persone od enti che mirino a farne oggetto di lucro o di speculazione.
Le concessioni possono essere rinnovate, alla scadenza previo pagamento del prezzo vigente al momento del rinnovo.

ART. 37
(NUOVO TESTO)

Tutte le concessioni amministrative per sepolture private, previste dall'articolo precedente, sono temporanee di durata novanta novennale, con decorrenza dalla data del contratto, e sono soggette al pagamento delle tariffe in vigore.
Non possono essere fatte concessioni di aree per sepolture private a persone od enti che mirino a farne oggetto di lucro o di speculazione.
Le concessioni possono essere rinnovate, alla scadenza previo pagamento del prezzo del vigente al momento del rinnovo.
Fino alla data di utilizzo dei nuovi loculi in fase di costruzione, la concessione, per sepolture private (loculi, nicchie, etc.), avviene solo a favore degli attuali residenti.

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 12/09/2012 "Approvazione del Regolamento Comunale per l'uso di immobili di proprietà comunale e servizi"**

L'Amministrazione Comunale avendo proceduto alla stesura di un bando per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ha dovuto provvedere alla stesura di nuovi contratti. All'uopo si è reso necessario provvedere all'approvazione di un regolamento che disciplini l'utilizzo degli immobili locati; che l'Ufficio Tecnico Comunale ha provveduto a redigere.

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 30/11/2012 "Art. 37 del "Regolamento di Polizia Mortuaria. Modificazioni"**

Ulteriore modifica:

ART. 37
(VECCHIO TESTO)

Tutte le concessioni amministrative per sepolture private, previste dall'articolo precedente, sono temporanee di durata novanta novennale, con decorrenza dalla data del contratto, e sono soggette al pagamento delle tariffe in vigore.
Non possono essere fatte concessioni di aree per sepolture private a persone od enti che mirino a farne oggetto di lucro o di speculazione;
Le concessioni possono essere rinnovate, alla scadenza previo pagamento del prezzo del vigente al momento del rinnovo;
Fino alla data di utilizzo dei nuovi loculi in fase di costruzione, la concessione, per sepolture private (loculi, nicchie, etc.), avviene solo a favore degli attuali residenti.

ART. 37
(NUOVO TESTO – (Le modificazioni sono indicate in neretto)

Le concessioni amministrative per sepolture private, previste dall'articolo 36 del Regolamento di Polizia Mortuaria, sono temporanee di durata novanta novennale ad eccezione di quelle per i loculi, ossari e urne cinerarie di nuova costruzione per i quali è prevista la durata di sessanta anni a decorrere dalla data di entrata in vigore delle modificazione al presente Regolamento.
Non possono essere fatte concessioni di aree per sepolture private a persone od enti che mirino a farne oggetto di lucro o di speculazione.
Le concessioni possono essere rinnovate, alla scadenza previo pagamento del prezzo del vigente al momento del rinnovo.
Fino alla data di utilizzo dei nuovi loculi in fase di costruzione, la concessione, per sepolture private (loculi, nicchie, etc.), avviene solo a favore degli attuali residenti.

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 18/12/2012 "Art. 8 L.R. 28/09/12. Conferma appartenenza del Comune di Monteu Roero all'Unione di Comunità Collinare: Roero: Tartufo e Arneis ai sensi dell'art. 14 c. 28e succ. del D.l. 78/2010 come modificato dal D.L. n. 95/12 convertito con L.135/12"**

Modifica art. 5 del regolamento di cui sopra:

Art. 5 – Funzioni (Nuovo testo)

L'Unione, esercita, in luogo e per conto di tutti i Comuni partecipanti, le seguenti funzioni e servizi:

Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della presente legge, relativamente ai seguenti servizi:
Organi istituzionali, partecipazione e decentramento;
Segreteria generale, personale e organizzazione;
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
Ufficio Tecnico;
Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e servizio statistico;
Altri servizi generali;

Funzioni di polizia locale, relativamente ai seguenti servizi:
Polizia Municipale;
Polizia Commerciale;
Polizia Amministrativa;

Funzioni di istruzione pubblica, Ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica, relativamente ai seguenti servizi:
Scuola materna;
Istruzione elementare;
Istruzione media;
Istruzione secondaria superiore;
Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi;

Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti, relativamente ai seguenti servizi:
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
Illuminazione pubblica e servizi connessi;
Trasporti pubblici locali e servizi connessi;

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente , fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato, relativamente ai seguenti servizi:
Urbanistica e gestione del territorio;
Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare;
Servizi di Protezione Civile;
Servizio idrico integrato;
Servizio smaltimento rifiuti;
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente;

Funzioni nel settore sociale, relativamente ai seguenti servizi:
Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori;
Servizi di prevenzione e riabilitazione;
Strutture residenziali e di ricovero per anziani;
Assistenza, beneficienza pubblica e servizi diversi alla persone;
Servizio necroscopico e cimiteriale;

Funzioni nel settore sportivo, relativamente ai seguenti servizi:
Servizio gestione manifestazioni nel settore sportivo ricreativo;

Funzioni nel campo dello sviluppo economico, relativamente ai seguenti servizi:
Servizio affissioni e pubblicità;
Servizio Fiere e Mercati;
Servizio relativo al commercio;
Servizio relativo all'agricoltura;
Servizio relativo all'artigianato;

ANNO 2013

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 28/06/2013 "Regolamento Comunale Imposta Municipale propria (IMU). Conferma aliquote Imu 2012"**

  Conferma per l'anno 2013 le aliquote IMU già in vigore nell'anno 2012 e il Regolamento Comunale Imposta Municipale Propria (I.M.U.);

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 28/06/2013 "Regolamento Comunale disciplinante l'aliquota addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Conferma aliquote 2012"**

  di confermare per l'anno 2013 l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in 0,5 punti percentuali, stabilità nell'anno 2012.

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 28/06/2013 "Istituzione TARES. Approvazione Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi"**

  in applicazione l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 30/12/2013 "Recesso del Comune di Monteu Roero dalla Convenzione di Segreteria stipulata con i comuni di Santo Stefano Roero, Serravalle Langhe e Vezza d'Alba"**

  Recesso dalla convenzione tra i Comuni di Santo Stefano Roero, Monteu Roero, Serravalle Langhe e Vezza d'Alba per il servizio associato di segreteria comunale

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,6 %	0,6 %	0,6 %	0,4 %	0,4%
Detrazione abitazione principale	Prevista per legge	Prevista per legge	Prevista per legge	Prevista per legge	Prevista per legge
Detrazione per figli di età non superiore a 26 anni				50 €	50€
Altri immobili	0,6 %	0,6 %	0,6 %	0,86 %	0,86 %
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,2 %	0,2 %

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota UNICA	0,6 %	0,6 %	0,8 %	0,5 %	0,5 %
Fascia esenzione	Non è prevista	Non è prevista	Non è prevista	Non è prevista	Non è prevista
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di Copertura	94,62 %	94,62 %	94,62 %	95,80 %	100 %
Costo del servizio procapite	96,77 €	96,71 €	96,94 €	97,25 €	109,45 €

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Piano delle Risorse e degli obbiettivi, Piano delle Performance, Nucleo di Valutazione, Segretario Comunale e Responsabile del Servizio Finanziario, Revisore dei Conti

Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 23/06/2010 "Approvazione Criteri e Metodologia per la valutazione delle Posizioni Organizzative e dei risultati delle posizioni apicali"

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale**: razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici : attraverso la Riduzione della Spesa per il Personale, rispetto al limite previsto per legge.
- **Lavori pubblici**: quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo:
    1. Delibera C.C. n. 16 del 28/06/2013 " Elenco annuale 2013 – Programma triennale lavori pubblici 2013/2015. Approvazione"

        ELENCO ANNUALE

        - Lavori di messa in sicurezza della SP 29 in Fraz. Tre Rivi – Realizzazione nuovi marciapiedi- 280.000,00 €

          E' stata impegnata la spesa per 80.000,00 € nell'anno 2013, la realizzazione dei lavori è programmata nel 2014.
        - Lavori di ristrutturazione ed ampliamento scuola materna comunale 500.000,00 €

Nell'anno 2014 nel Bilancio di previsione sarà stanziata la somma di 190.000,00 € per il primo lotto.

- Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali Fraz. S. Anna, Canton Sandri e Occhetti 230.000,00 €

  Opera non ancora realizzata.

2. Delibera C.C. n. 27 del 12/09/2012 " Elenco annuale delle opere pubbliche 2012 – Programma triennale lavori pubblici 2012/2014. Modificazione"

ELENCO ANNUALE

- Lavori di consolidamento Versante loc. Serra-Gallesio-Angeleri 180.000,00 €

  Realizzata in parte attualmente è stata approvata la programmazione definitiva.
- Lavori di consolidamento Versante Loc. S. Anna 100.000,00 €

  Opera interamente realizzata
- Lavori di Manutenzione straordinaria strade comunali varie 112.000,00 €

  Opera interamente realizzata
- Costruzione nuovi loculi nel cimitero del Capoluogo blocco G 120.000,00 €

  Opera interamente realizzata
- Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali Fraz. S. Anna, Canton Sandri e Occhetti 230.000,00 €

  Opera non ancora realizzata.

Elenco delle spese di lavori pubblici inferiori ad 100.000,00 € programmati ed impegnati negli anni dal 2009-2013

RENDICONTO ANNO 2009 (IMPEGNATO):

- Manutenzione straordinaria strade comunali varie per danni alluvionali 80.000,00 €
- Manutenzione straordinaria strade comunali varie per danni alluvionali (strada Roreto Oggera) 30.000,00 €
- Manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica 6.500,00 €
- Manutenzione idraulica Rio Valaiello (contributo Regionale) 10.000,00 €

RENDICONTO ANNO 2010 (IMPEGNATO)

- Progetto ascensore scuole elementari 50.000,00 €
- Ristrutturazione Chiesa S. Bernardino 50.000,00 €
- Completamento bocciofila area esterna 40.000,00 €
- Manutenzione straordinaria S.da Galon 9.120,00 €
- Manutenzione straordinaria strade 19.200,00 €
- Manutenzione straordinaria strade mediante spurgo fossi 15.650,00 €
- Manutenzione straordinaria Strada S. Anna-Pret Nizole 61.500,00 €
- Manutenzione straordinaria Strada Roreto-Oggera 6.200,00 €
- Manutenzione straordinaria Strada Serra 12.000,00 €

- Manutenzione straordinaria Strada Roreto Marocco 2.000,00 €
- Manutenzione straordinaria Strada S. Vincenzo 2.200,00 €
- Ripristino Strada comunale Roreto-Oggera (contributo regionale) 75.000,00 €
- Ripristino Strada comunale S. Anna (contributo regionale) 85.000,00 €
- Manutenzione straordinaria impianto illuminazione Pubblica (contributo regionale) 25.000,00 €

RENDICONTO ANNO 2011 (IMPEGNATO)

- Manutenzione straordinaria Strada S. Vincenzo 20.000,00 €

- Intervento di consolidamento e ripristino strade danneggiate danneggiate dall'alluvione 26.640,00 €
- Manutenzione strade Canton Sandri 13.500,00 €
- Manutenzione straordinaria strade (asfaltatura) S.Anna loc. Vii, S.Grato S. Bernardo, Lazzarini 40.000,00 €
- Lavori manutenzione Rii 15.000,00 €

RENDICONTO ANNO 2012 (IMPEGNATO)

- Progetto ascensore scuole elementari 36.055,84 €
- Pulizia fossi 5.880,00 €
- Manutenzione straordinaria S.de Comunali in fraz. S. Vincenzo e Loc. Rivetto 39.999,60 €
- Ripristino strada Lambi 20.000,00 €
- Ripristino Strada Comunale Lambi e varie 35.000,00 €

ANNO 2013 (RENDICONTO DA APPROVARE)

- Lavori di Realizzazione marciapiedi fraz. Tre Rivi 80.000,00 €
- Lavori di ripristino S.da del Moschetto 30.000,00 €
- Lavori di ripristino e messa in sicurezza ss.cc. varie 50.000,00 €

- **Gestione del territorio:**

ANNO 2009:

autorizzazioni paesaggistiche: 37
condoni 1
permessi a costruire 18
nulla-osta vincolo idrogeologico 3

ANNO 2013:

autorizzazioni paesaggistiche: 25
condoni 2
permessi a costruire 17

nulla-osta vincolo idrogeologico 4

- **Istruzione pubblica**: si e mantenuta la qualità del trasporto e della mensa durante il periodo del mandato, attraverso il mantenimento delle tariffe della refezione scolastica e la diminuzione del 5% delle tariffe per del trasporto scolastico (Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 03/07/2013)
- **Ciclo dei rifiuti**: raccolta differenziata della carta e della plastica a partire dall'inizio e alla fine del mandato
- **Sociale**: Il Servizio Socio Assistenziale è svolto dal Consorzio Socio Assistenziale di Alba, Langhe e Roero che provvede direttamente all'assistenza di anziani e infanti: L'Ente sostiene annualmente tale attività versando una quota direttamente al Consorzio.
- **Turismo**: il Comune attraverso il coordinamento della Pro Loco sostiene la promozione del Territorio contribuendo nello svolgimento di diverse manifestazioni a carattere locale in particolare nella Fiera annuale della Castagna che tradizionalmente si svolge nel mese di Settembre.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009:
Tale tipo di attività è disciplinata dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 23/06/2010 "Approvazione Criteri e Metodologia per la valutazione delle Posizioni Organizzative e dei risultati delle posizioni apicali"

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)
Tale Monitoraggio viene svolto in fase di Certificazione del Rendiconto

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	906.012,00 €	904.415,00 €	944.368,00 €	887.995,48 €	956.817,85 €	5,60 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	183.916,00 €	671.895,00 €	413.968,00 €	232.425,77 €	131.677,61 €	-28,27 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	123.000,00 €	120.474,00 €	136.055,84 €	225.002,26 €	100%
TOTALE						

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO I - SPESE CORRENTI	808.267,00 €	817.350,00 €	744.027,00 €	845.049,84 €	924.075,92 €	14,32 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	189.873,00 €	764.884,00 €	570.220,00 €	466.110,02 €	206.551,51 €	8,78 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	79.435,00 €	85.099,00 €	86.130,00 €	93.029,88 €	233.812,13 € (1)	194,34 %
TOTALE						

(1) Di cui 145.002,26 € sono anticipo di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti concessi a seguito D.L 35/2013

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	86.390,00 €	127.109,00 €	93.809,00 €	110.388,61 €	145.698,58 €	68,65 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	86.390,00 €	127.109,00 €	93.809,00 €	110.388,61 €	145.698,58 €	68,65 %

(*) dati presunti inquanto il rendiconto anno 2013 non è ancora stato approvato

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	906.012,00 €	904.414,70 €	944.368,03 €	887.995,48 €	956.817,85 €
Avanzo di amministrazione destinato alle spese correnti	45.375,00	0	0	73.225,08	49.789,00 €
Quote oneri di urbanizzazione	57913,41 €	18.502,59 €	17.950,00 €	0	6.300,00 €
Spese titolo I	808.267,24 €	817.349,68 €	744.026,78 €	845.049,84 €	924.075,92 €
Rimborso prestiti parte del titolo III	79.434,90 €	85.098,69 €	86.130,00 €	93.029,88 €	88.809,87 €
Saldo di parte corrente	121.597,91 €	20.468,92 €	132.161,25 €	23.140,84 €	21,06 €

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE									
	2009		2010		2011		2012		2013 (*)
Totale titolo IV	€	183.915,50	€	671.894,81	€	413.968,43	€	232.425,77	131.677,61 €
Totale titolo V**	€	-	€	123.000,00	€	120.474,00	€	136.055,84	110.000,00 €
Totale titoli (IV+V)	€	183.915,50	€	794.894,81	€	534.442,43	€	368.481,61	241.677,61 €
Spese titolo II	€	189.873,38	€	764.884,00	€	570.219,97	€	466.110,02	206.551,51 €

Differenza di parte capitale	-€ 5.957,88	€ 30.010,81	-€ 35.777,54	-€ 97.628,41	35.126,10 €
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	€ 53.989,32	€ 142.800,00	€ 163.437,00	€ 232.278,20	5.300,00 €
SALDO DI PARTE CAPITALE	€ 48.031,44	€ 172.810,81	€ 127.659,46	€ 134.649,79	40.426,10 €

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

(*) dati provvisori in quanto il rendiconto anno 2013 non è ancora stato approvato

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni (+)	€ 897.347,73	€ 1.105.898,00	€ 855.038,00	€ 959.983,95	1.195.926,38 €
Pagamenti (-)	€ 802.376,00	€ 910.317,00	€ 883.741,00	€ 1.181.142,52	1.046.676,31 €
Differenza (+)	€ 94.971,73	€ 195.581,00	-€ 28.703,00	-€ 221.158,57	149.350,07 €
Residui attivi (+)	€ 278.969,04	€ 720.521,00	€ 717.581,00	€ 407.181,75	263.269,92 €
Residui passivi (–)	€ 361.589,15	€ 884.125,00	€ 610.445,00	€ 333.435,83	463.605,48 €
Differenza	-€ 82.620,11	-€ 163.604,00	€ 107.136,00	€ 73.745,92	- 200.335,56 €
Avanzo (+) o Disavanzo (–)	€ 12.351,62	€ 31.977,00	€ 78.433,00	-€ 147.712,65	- 50.985,49 €

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato	€ -	€ 7.449,62	€ 45.996,48	€ 104.450,00	
Per spese in conto capitale	€ 3.205,04				
Per fondo ammortamento	€ -				
Non vincolato	€ 236.344,34	€ 188.371,81	€ 305.503,28	€ 49.798,62	€ 103.263,13
Totale	€ 239.549,38	€ 195.821,43	€ 351.499,76	€ 154.248,62	€ 103.263,13

(*) dati provvisori in quanto il rendiconto anno 2013 non è ancora stato approvato

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	€ 926.455,72	€ 813.715,99	€ 388.927,67	€ 61.977,10	€ 327.879,58
Totale residui attivi finali	€ 1.136.912,24	€ 1.294.313,52	€ 1.873.022,50	€ 1.343.630,29	€ 915.528,82
Totale residui passivi finali	€ 1.823.819,58	€ 1.912.208,08	€ 1.910.450,41	€ 1.251.358,77	€ 1.140.145,27
Risultato di amministrazione	€ 239.549,38	€ 195.821,43	€ 351.499,76	€ 154.248,62	€ 103.263,13
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO (Tesoreria)

(*) dati provvisori in quanto il rendiconto anno 2013 non è ancora stato approvato

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio				€ 73.225,08	
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	€ 45.375,00	€ 22.750,00			91.050,00 €
Spese di investimento	€ 53.989,32	€ 142.800,00	€ 163.437,00	€ 232.278,20	5.300,00 €
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	€ 99.364,32	€ 165.550,00	€ 163.437,00	€ 305.503,28	€ 96.350,00

(*) dati provvisori in quanto il rendiconto anno 2013 non è ancora stato approvato

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	€ 6.937,67	€ 20.179,18	€ 9.749,52	€ 199.442,72	€ 236.309,09
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 14.030,98	€ -	€ 3.810,49	€ 9.588,15	€ 27.429,62
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 1.800,00	€ 14.561,20	€ 24.040,94	€ 50.821,03	€ 91.223,17
Totale	€ 22.768,65	€ 34.740,38	€ 37.600,95	€ 259.851,90	€ 354.961,88
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€ 292.330,68	€ 174.428,92	€ 322.200,00	€ 118.956,13	€ 907.915,73
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€ 39.170,52	€ -	€ -	€ 18.465,17	€ 57.635,69
Totale	€ 331.501,20	€ 174.428,92	€ 322.200,00	€ 137.421,30	€ 965.551,42
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 353,61	€ 2.394,09	€ 10.460,74	€ 9.908,55	€ 23.116,99
TOTALE GENERALE	€ 354.623,46	€ 211.563,39	€ 370.261,69	€ 407.181,75	€ 1.343.630,29

Residui passivi al 31.12.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	€ 66.980,23	€ 40.826,19	€ 13.727,10	€ 107.669,60	€ 229.203,12
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 330.992,91	€ 115.881,55	€ 321.728,18	€ 214.349,65	€ 982.952,29
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 9.672,62	€ 2.496,22	€ 15.617,94	€ 11.416,58	€ 39.203,36

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	6,52 %	7,58 %	12,00 %	8,83 %	10,33 %

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ENTE PER L'UNICO ANNO IN CUI E' STATO SOGGETTO AL PATTO DI STABILITA' INTERNO (2013), NON RISULTA INADEMPIENTE.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	€ 780.276,00	€ 694.146,22	€ 728.490,22	€ 738.360,22	€ 735.130,22
Popolazione residente	1671	1672	1668	1642	1650
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 466,95	€ 415,16	€ 436,74	€ 449,67	€ 445,53

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009(*)	2010(*)	2011(*)	2012(*)	2013 (**)
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL) (*)	3,810%	3,450%	3,170%	3,959%	3,85%

(*) I dati sono ricavati dal Questionario del Revisore dei Conti.
(**) I dati sono ricavati dal prospetto della capacità di indebitamento presentato alla Cassa Depositi e Prestiti per l'accensione del mutuo anno 2013

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00 €	Patrimonio netto	4.343.104,31 €
Immobilizzazioni materiali	4.911.236,26 €		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	39.542,62 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €	Conferimenti	1.524.342,44 €
Disponibilità liquide	926.455,72 €	Debiti	1.107.158,47 €
Ratei e risconti attivi	0,00 €	Ratei e risconti passivi	0,00 €
Totale	6.974.605,22 €	Totale	6.974.605,22 €

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00 €	Patrimonio netto	3.766.812,39 €
Immobilizzazioni materiali	6.073.188,74 €		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	1.368.994,29 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €	Conferimenti	2.705.546,37 €
Disponibilità liquide	61.977,10 €	Debiti	1.041.801, 37 €
Ratei e risconti attivi	0,00 €	Ratei e risconti passivi	0,00 €
Totale	7.504.160,13 €	Totale	7.504.160,13 €

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	329.493,00 €	329.493,00 €	329.493,00 €	270.676,00 €
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	254.948,98 €	305.791,67 €	243.641,86 €	267.960,03 €
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,542%	38,650%	32,750%	31,709%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Spesa personale* / Abitanti	152,57 €	182,89 €	146,07 €	163,19 €

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Abitanti/ Dipendenti	334,20	278,67	278	273,67

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel 2012 la spesa sostenuta per il personale a tempo determinato è stata 17.818,44 € comprensiva degli oneri a carico dell'Ente ed è riferita all'assunzione, ai sensi dell'art. 110 c 1 D.Lgs 267/2000, di un istruttore direttivo tecnico cat. D1 per i servizi di edilizia pubblica- urbanistica- manutenzione e gestione del patrimonio comunale. Tale assunzione è stata formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro in data 05/11/2010 e prorogata in data 31/12/2010 fino al 31/12/2013; pertanto tale contratto non rientra nella fattispecie specificata dalla norma dall'art. 9 c.28 del D.L. 78/2010 in quanto in essere già dall'anno 2010.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

L'ente non ha aziende speciali e istituzionali.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate (fondo complessivo)	21.058,28 €	27.063,01 €	23.658,51 €	23.658,51 €	23.658,51 €

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo;

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. i della Legge 266/2005

- Attività giurisdizionale:
L'ente non è stato oggetto di sentenze

2. Rilievi dell'Organo di revisione:
L'ente non e stato soggetto a gravi rilievi di irregolarità contabili.

1.2. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'Ente nell'ottica di un miglioramento e una razionalizzazione dei costi si è attenuta ai limiti disposti dal D.L. 78/2010, ha rinegoziato i contratti relativi alle utenze, ha inserito sull'edificio comunale un impianto fotovoltaico, ha effettuato la progettazione dell' audit energetico sugli edifici che ospitano gli uffici comunali e le scuole nell'ottica di migliorare l'efficienza energetica. Sono state sostituite molte lampade dell'impianto di illuminazione pubblica con led ad autoconsumo che limitano i costi relativi all'energia elettrica. Sono state razionalizzate le spese per il funzionamento degli uffici.

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14. comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non sussiste la fattispecie.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

☐ SI ☐ NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

☐ SI ☐ NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

Quadro 6 quater esternalizzazione attraverso aziende e società (Certificato al Bilancio 2012)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010 – Previsione 2012							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	011			102.760,00	2.02	86.766,00	2.299,00
3	005			8.298.475,00	0.98	6.830.850,00	33.816,00
1	005			16.791.795,00	1,00	10.475.574,00	10.113,00
3	008			1.188.772,00	1.98	22.763.346,00	1.886,00
3	013			301.919,00	1.59	168.591,00	15.742,00
6	010			1.697.727,00	0.50	20.658,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalla società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società..

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI MONTEU ROERO (CN) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data .....

LI 24.02.2014

PER Il SINDACO

SANDRI Michele

Il Vicesindaco BOETTI Giuseppe

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

LI 28 FEB. 2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dott. VEZZA Lorenzo